



Ministero dell'Università e della Ricerca
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE
CONSERVATORIO DI MUSICA
“C. GESUALDO DA VENOSA”
POTENZA

Prot. n. 3451
Del 11/05/2022

CONTRATTO D'APPALTO DI SERVIZI
(art. 32, co. 14, d.lgs. n. 50/2016)

L'anno 2022 (duemilaventidue), in esecuzione del determina prot. n. 1772 del 28.02.2022 si stipula la presente *scrittura privata*, valevole ad ogni effetto di legge,

TRA

il CONSERVATORIO DI MUSICA "GESUALDO DA VENOSA"- C.F. 80004830768, nella persona del Presidente **avv. Francesco Lanocita**, nato a Salerno (SA) il 25/10/1957, giusto decreto n. 0000807 del 24/09/2019 del Miur, delegato alla stipula dei contratti del Conservatorio di Musica "Carlo Gesualdo da Venosa", con sede in Potenza, via Tammone,1, domiciliato per la carica presso la sede di Potenza, Codice Fiscale 80004830768 (in seguito, per brevità, denominato anche "**Stazione Appaltante**" o "**parte**");

E

l'ing. Donato Scarano, nato a Potenza il 29/06/1963, C.F. SCRDNT63H29G942C, in qualità di *libero professionista* con studio in Potenza in via Anzio 14 - P.Iva 01219440763, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Potenza con n. 956, (in seguito, per brevità, denominato anche "**Appaltatore**" o "**parte**").

Premesso che:

- con decreto del MEF di concerto con il MIUR n. 57864 del 06.04.2018, recante “Modalità di attuazione degli interventi di edilizia delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM)”, sono stati stanziati i “Fondi speciali per interventi di edilizia delle Istituzioni AFAM”;
- questo Conservatorio ha trasmesso al competente Ministero il *progetto* dell'intervento, dell'importo complessivo di € 1.000.000,00, da candidare a finanziamento;
- con d.M. n. 1146 del 13.12.2019 è stato assegnato a questo Conservatorio il relativo contributo pari ad € 1.000.000,00;
- questo Conservatorio non ha al proprio interno professionalità in possesso delle necessarie, specifiche competenze tecniche, né un'organizzazione atta alla gestione delle procedure tecnico-amministrative di cui al Codice dei contratti pubblici (d.lgs. 50/2016) né per la regolare attuazione della conseguente fase di realizzazione dei lavori, dovendosi conseguentemente attivare le procedure necessarie per l'affidamento all'esterno, ai sensi e per gli effetti del precitato Codice, dei *servizi di ingegneria e architettura* relativi alla progettazione e alla successiva fase esecutiva, a soggetti in possesso dei dovuti requisiti nonché di comprovata esperienza professionale;

- sulla base del D.M. Giustizia del 17.06.2016 e tenuto conto dell'importo dei lavori stimati e ritenuti congrui, sono stati determinati gli importi dei *corrispettivi* [costituiti dal *compenso* (ossia l'*onorario*) e dalle *spese ed oneri accessori*] con riferimento alle prestazioni professionali essenzialmente occorrenti per l'esecuzione di ciascuna delle fasi prestazionali, come dettagliatamente indicato nel "*Prospetto riepilogativo di calcolo dei corrispettivi a base di gara*" facente parte della *documentazione di gara*;
- i dati generali del previsto intervento sono riassunti nella seguente tabella:

Denominazione dell'intervento:	Progetto di Edilizia di cui al D.M. MEF-MIUR n. 57864 del 6 aprile 2018
CUP:	E39C18000160001
CIG:	Z0E361B611
Ubicazione dell'intervento:	Potenza
Stazione Appaltante:	Conservatorio di Musica "Gesualdo Da Venosa" via Tammone, 1 - 85100 Potenza Tel.: 0971- 46056 - Fax 0971-46239 C.F. 80004830768 Codice Univoco Ufficio: UFN3T6 Email: info@conservatoriopotenza.it Pec: amministrazione@pec.conservatoriopotenza.it
Responsabile Unico del Procedimento ex art. 31 d.lgs. 50/2016:	M° Felice CAVALIERE e-mail: direttore@conservatoriopotenza.it pec: amministrazione@pec.conservatoriopotenza.it
Modalità di realizzazione:	Contratto d'appalto
Tipo di appalto:	servizi di ingegneria e architettura consistenti nel <i>Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione (C.S.P. e C.S.E.) nonché collaudo statico in corso d'opera e finale</i>
Settore:	Ordinario
Importo servizi di ingegneria e architettura a base di affidamento:	€ 18.000,00, cifra inferiore a quanto specificamente indicato nel " <i>Prospetto riepilogativo di calcolo dei corrispettivi a base di gara</i> " costi derivanti da D.U.V.R.I.: 0,00 (in quanto, a termine dell'art. 26 del d.lgs. 81/2008 e ss.mm. e ii, l'elaborazione di "... <i>un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze ... non si applica ai servizi di natura intellettuale</i> ", peraltro in tal senso e per caso analogo il Consiglio dell'ANAC, con delibera n. 1083 del 25 ottobre 2017, ha così ritenuto "... <i>l'importo degli oneri per la sicurezza è pari a zero per la mancanza di costi da interferenza, essendo la prestazione espletata al di fuori dei locali dell'Amministrazione aggiudicatrice. Tale circostanza esonera anche dalla predisposizione del D.U.V.R.I. secondo gli stessi criteri fissati da questa Autorità (Determina n. 3 del 5 marzo 2008; cfr. parere n. 103 del 27.6.2012)</i> ")
Tipo di procedura:	Affidamento diretto a termini dell'art. 1, co. 2, lett. a), della l. 120/2020, in deroga all'art. 36, co. 2, del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm. e ii.
Criterio di aggiudicazione:	Affidamento diretto basato sul solo prezzo del corrispettivo come risultante dalla riduzione già applicata dal RUP per

ricondere tale importo a congruità

premesse altresì che:

- con *determina a contrarre* n. 1772 del 28.02.2022, è stato disposto, tra l'altro, di procedere all'affidamento del servizio tecnico di che trattasi a termini dell'art. 1, co. 2, lett. a), della l. 120/2020, in deroga all'art. 36, co. 2, del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm. e ii., con l'utilizzo dello strumento di acquisto del mercato elettronico (Me.PA.) denominato "Trattativa diretta", senza richiesta di ribasso del prezzo posto a base di gara, trattandosi di affidamento diretto basato sull'importo del corrispettivo come risultante dalla riduzione già applicata dal RUP per ricondurre tale importo a congruità;
- con provvedimento prot. n. 3445 del 11/05/2022, il servizio di che trattasi è stato aggiudicato all'ing. **Donato Scarano** con studio tecnico in Potenza in via Anzio 14, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Potenza con il n. 956, verso il corrispettivo complessivo onnicomprensivo, di € 18.000,00, oltre oneri previdenziali e assistenziali ed iva c.p.l.;

preso atto:

- **che** la spesa complessiva di € 22.838,40 (€ 18.000,00 per imponibile + € 720,00 per c.n.p.a.i.a. al 4% + € 4.118,40 per Iva al 22%) trova copertura al capitolo di bilancio 211/555;
- **dell'autodichiarazione** circa il possesso dei requisiti resa dal *professionista* a termini degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 acclusa alla documentazione di cui alla trattativa diretta Me.P.A. n. 2113434 del 22/04/2022;

visti

- il d.lgs. n.50/2016 e ss.mm. e ii.;
- la l. n. 120/2020;
- il d.lgs. 81/2008 e ss.mm. e ii.;
- il d.P.R. n. 207/2010 e ss.mm. e ii. per le parti ancora vigenti;
- le linee guida ANAC;
- il d.lgs. n.165/2001 e ss. mm. e ii.,

tra le parti come sopra costituite si conviene e si stipula quanto segue.

PREMESSE ED ALLEGATI

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente *contratto* le suindicate premesse nonché la documentazione qui di seguito elencata:

a) l'autodichiarazione;

Nell'ipotesi di contrasto e/o di incompatibilità tra le disposizioni contenute nel presente contratto e nei documenti sopraindicati, vale l'interpretazione più favorevole per la puntuale e ottimale esecuzione delle prestazioni, nel rispetto della normativa vigente in materia e, comunque, rispondente ai criteri di ragionevolezza a buona tecnica esecutiva.

OGGETTO DEL CONTRATTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria afferenti il *coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione (C.S.P. e C.S.E.)* nonché *collaudo statico in corso d'opera e finale* dell'intervento di cui al decreto MEF-MIUR n. 57864 del 6 aprile 2018.

In particolare, secondo quanto specificatamente previsto dagli artt. 23, 24, 101 del d.lgs. n. 50/2016, è previsto l'affidamento dei seguenti servizi:

- ⇒ **COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA in fase di PROGETTAZIONE**
Per l'espletamento dell'incarico si applica l'articolo 91 comma 1 del decreto legislativo n. 81 del 2008
- ⇒ **COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA in fase di ESECUZIONE**
Per l'espletamento dell'incarico si applica l'articolo 92 comma 1 del decreto legislativo n. 81 del 2008
con la funzione anche di Responsabile dei lavori (*Incarico di cui all'art. 89, comma 1, lettera c), d.lgs. 81/2008, giusta delega conferita dal Committente*).
- ⇒ **COLLAUDO STATICO IN C.O. E FINALE:**
All'organo di collaudo fanno carico tutti gli obblighi di cui al d.P.R. 06/06/2001 n. 380 e ss.mm.e ii., del d. MIT 17/01/2018 e alla Circolare 21 gennaio 2019, n. 7 C.S.LL.PP., alla Legge 5 Novembre 1971 n. 1086, nonché, dell'ulteriore normativa in materia vigente durante l'espletamento dell'incarico. L'organo di collaudo dovrà svolgere un numero di visite in corso d'opera adeguato a seguire lo svolgimento delle lavorazioni nel suo complesso, con particolare attenzione a quelle più complesse e delicate. In particolare è necessario che vengano effettuati sopralluoghi durante l'esecuzione delle fondazioni, delle strutture in elevazione e di quelle lavorazioni significative la cui verifica risulti impossibile o particolarmente complessa successivamente all'esecuzione. L'attività connessa al collaudo statico dovrà essere espletata in modo da non comportare rallentamenti e/o ritardi nei lavori e nel procedimento amministrativo connesso. Il certificato di collaudo dovrà essere redatto in tre copie cartacee ed emesso entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione del Direttore dei lavori dell'avvenuta ultimazione delle strutture.

I servizi richiesti formano oggetto di un unico incarico ed escludono l'ammissibilità di offerte parziali.

L'incarico professionale in argomento comprende anche la predisposizione delle pratiche e lo svolgimento delle attività tecnico-amministrative relative all'acquisizione di pareri, autorizzazioni, nulla osta, ecc. di che trattasi, anche in supporto alla stazione appaltante.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di nominare uno o più direttori operativi tra i propri dipendenti, che, unitamente al professionista esterno incaricato, andranno a costituire l'Ufficio di Direzione Lavori.

Con l'accettazione dell'affidamento, il professionista dichiara sotto la sua responsabilità, di essere in possesso dei requisiti di Legge per l'assunzione e l'esecuzione dei servizi affidati e, con riferimento alla prestazione di collaudatore, di non essere intervenuto in alcun modo nella progettazione, direzione ed esecuzione dell'opera.

SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

L'attività di **Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione**, dovrà essere svolta secondo quanto previsto dall'art. 23 del d.lgs. 50/2016, dal Regolamento n. 207/2010 e dal d.lgs. 81/2008, ai quali si rimanda integralmente.

Gli elaborati dovranno essere prodotti a cura e spese dell'Appaltatore:

- a) nel corso di svolgimento del servizio affidato e in occasione di ciascuna riunione, incontro e/o sopralluogo:
 - in n° 1 copia cartacea e in n° 1 copia su supporto informatico in formato editabile (.dwg,.doc, .xls, etc.), limitatamente a quanto, al momento, già elaborato e redatto;
- b) al fine di consentire lo svolgimento della *conferenza di servizi* e successivamente delle operazioni di *verifica* e di validazione:
 - in n° 2 copie cartacee ovvero del numero necessario per consentire l'acquisizione dei pareri da parte degli Enti preposti alla tutela dei vincoli sussistenti sul territorio e in n° 1 copia su supporto informatico in formato editabile (.dwg,.doc, .xls, etc.);
- c) al termine dello svolgimento del servizio di quo:
 - in n° 2 copie cartacee debitamente timbrate e sottoscritte e in n° 1 copia su supporto informatico in formato pdf firmate digitalmente e in formato editabile (.dwg,.doc, .xls, etc.), unitamente ad una dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 445/2000,

attestante che:

- *gli elaborati cartacei sottoscritti e quelli in formato digitale con firma elettronica sono corrispondenti agli elaborati che hanno ottenuto le approvazioni o comunque gli assensi di legge nelle consegne precedenti;*
- *gli elaborati modificabili sono quelli da cui sono stati generati gli elaborati cartacei e digitali firmati sopramenzionati.*

L'attività di **Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione**, dovrà essere svolta secondo quanto previsto dall'art. 101 del d.lgs. 50/2016, dal Regolamento di cui al Decreto Ministeriale del M.I.T. 7 marzo 2018, n. 49 e dal d.lgs. 81/2008, ai quali si rimanda integralmente.

Nel contesto dell'incarico di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, anche se non esplicitamente menzionate, si ritengono ricomprese le seguenti attività:

- a) ricevimento di indicazioni provenienti da altri Soggetti istituzionali coinvolti nel progetto;
- b) contabilità a corpo anche suddivisa secondo specifiche esigenze della Stazione Appaltante;
- c) consegna, raccolta e controllo di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati prodotti;
- d) predisposizione della documentazione per l'ottenimento di eventuali ulteriori pareri, nulla osta ed autorizzazioni, da parte degli enti preposti;
- e) attività connesse alle consegne parziali o d'urgenza dei lavori o di componenti a piè d'opera, comprensive della stesura dei relativi verbali di consegna, della contabilizzazione e rendicontazione dello stato di consistenza dei materiali, ecc.;
- f) aggiornamento del Cronoprogramma.

Da parte del Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e del **Collaudatore**, dovrà essere garantita una presenza, costante presso i luoghi di esecuzione delle opere, prevedendo i dovuti sopralluoghi da documentare tramite annotazioni, verbali e documentazione fotografica di supporto in merito a quanto rilevato, riscontrato, impartito e disposto, tenuto conto in particolare delle lavorazioni non ispezionabili a fine lavori, nonché, se del caso, alle decisioni prese ed alle misure adottate. Resta in ogni caso in capo ai due soggetti ogni responsabilità riguardo la vigilanza dei lavori in relazione alla loro corretta esecuzione e alla sicurezza.

Documentazione fotografica, disegni contabili e relazioni sullo stato dei lavori saranno necessarie anche ai fini della presentazione degli stati di avanzamento delle opere.

Eventuali comunicazioni con carattere d'urgenza, dovranno essere tempestivamente trasmesse anche via posta elettronica e con verifica della conferma di ricezione alle persone di riferimento individuate dalla Stazione Appaltante a seconda delle criticità rilevate.

Qualora necessario dovranno essere contattati gli enti preposti alla gestione delle emergenze (Vigili del fuoco, 118 Pubblica sicurezza, altri enti, a seconda delle criticità ed in base a quanto previsto nei piani di emergenza ed evacuazione aziendali).

Le attività oggetto di incarico dovranno essere debitamente documentate e relazionate al Responsabile Unico del Procedimento e ad altra figura delegata dalla stazione appaltante nonchè dovranno essere svolte, necessariamente, in collaborazione e coordinamento, garantendo un sistema di interfaccia con:

- a) il Responsabile del Procedimento ed i suoi collaboratori;
- b) altre figure di riferimento della Stazione Appaltante individuate dall'Amministrazione;
- c) i progettisti architettonici, strutturali e impiantistici;
- d) il geologo affidatario del relativo incarico per la redazione della relazione geologica e delle indagini geognostiche;
- e) i Direttori Tecnici ed il Personale delle Imprese appaltatrici, delle imprese Esecutrici in genere, dei subappaltatori, dei lavoratori autonomi, delle maestranze in genere e dei soggetti presenti in cantiere a vario titolo (fornitori di Noli a Caldo, di Fornitura e Posa in Opera, ecc.);
- f) le imprese ed i soggetti di riferimento dei contratti di manutenzione e di fornitura in essere presso il plesso oggetto di intervento.

L'affidatario del servizio dovrà collaborare con il RUP e con le altre figure di riferimento individuate dalla Stazione Appaltante, senza ritardo alcuno e con la massima diligenza, anche per l'acquisizione di tutti i pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della realizzazione dei lavori, anche nel caso di ricorso a conferenza dei servizi, e dovrà presentare tutte le eventuali dichiarazioni di conformità o di

altro tipo previste nelle vigenti disposizioni di legge o regolamentari.

CORRISPETTIVO

Per tutte le prestazioni descritte e per quelle a esse riconducibili, direttamente e indirettamente, è stabilito un corrispettivo totale per onorari e spese, convenuto ed imm modificabile per complessivi € **18.000,00** (diconsi euro diciottomila/00), oltre c.n.p.a.i.a ed iva c.p.l., risultante dalla riduzione già applicata dal RUP per ricondurre tale importo a congruità oltre un ulteriore ribasso offerto dall'appaltatore, distinto per ciascuna fase come segue:

- € **4.585,55** oltre c.n.p.a.i.a ed iva c.p.l., con riferimento al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (C.S.P.);
- € **11.463,88** oltre c.n.p.a.i.a ed iva c.p.l., con riferimento al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (C.S.E.);
- € **1.950,57** oltre c.n.p.a.i.a ed iva c.p.l., con riferimento collaudo statico in c.o. e finale.

L'Appaltatore rinuncia sin d'ora a qualsiasi corrispettivo a vacanza o rimborso spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente *contratto*, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del contratto, a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere dei corrispettivi, nonché a qualsiasi maggiorazione per incarico parziale o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non imputabile a comportamenti dolosi o colposi della Stazione Appaltante.

PAGAMENTI

Il corrispettivo risulta suddiviso in funzione dell'avvenuto espletamento della prestazione di cui alle distinte fasi prestazionali previste.

Ferma restando l'ottemperanza dell'Appaltatore agli obblighi citati nel presente atto, la liquidazione e il pagamento dei compensi sarà effettuata con modalità e tempi fissati nell'art. 113-bis del d.lgs. 50/2016. Ogni pagamento avverrà su presentazione di fattura fiscalmente regolarizzata e sarà materialmente erogato previa accertamento di regolare esecuzione della prestazione da parte del RUP e della regolarità del D.U.R.C. del Contraente. Resta inteso che se dai controlli di legge effettuati risultassero anomalie a carico dell'appaltatore si procederà alla risoluzione del contratto.

Il codice identificativo dell'Ufficio al quale dovrà essere indirizzata la fattura elettronica relativa al presente contratto è il seguente: UFN3T6.

La fattura dovrà riportare il CUP, il CIG, l'oggetto della prestazione, la modalità di assolvimento del bollo virtuale in caso di appartenenza al regime forfettario.

Ai sensi dell'art. 35 co. 18 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm. e ii. sul valore dell'appalto verrà calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio del servizio.

TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Resta stabilito che le suindicate attività progettuali si sviluppino, in sinergico confronto con la Stazione Appaltante nella persona del R.U.P. e nel rispetto dei tempi massimi di seguito indicati che potranno essere interrotti esclusivamente per l'acquisizione dei pareri da parte di soggetti rientranti nel procedimento:

- ⇒ giorni 30 per la redazione del piano di sicurezza e coordinamento decorrenti dalla sottoscrizione del contratto d'appalto di servizio de quo, di concerto con i progettisti dell'intervento;
- ⇒ per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione con decorrenza dalla consegna dei lavori fino alla rendicontazione finale dell'intervento.

Resta escluso il tempo occorrente per il processo approvativo compreso quello per l'adeguamento del progetto alle prescrizioni, osservazioni, ecc., eventualmente formulate dai soggetti preposti al rilascio

di pareri nonché per il conseguimento della verifica e validazione di cui all'art. 26, d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. e di ulteriori attività amministrative di competenza della Stazione Appaltante.

Sono fatte salve eventuali proroghe da valutare e concedere da parte del RUP, previa richiesta avanzata dall'Appaltatore.

Al fine di assicurare le tempistiche previste dalla Stazione Appaltante, sussiste l'obbligo, per l'Appaltatore del servizio de quo, di partecipare a riunioni, incontri e/o sopralluoghi su richiesta del RUP, alla presenza di quest'ultimo nonché degli altri referenti della S.A. e dei progettisti; in occasione di tali incontri l'Appaltatore dovrà produrre l'eventuale utile e necessaria documentazione tecnica "in progress" in formato elettronico e cartaceo anche per consentire la valutazione da parte del RUP, o di altro referente tecnico.

Nel caso di mancato rispetto dei termini assegnati, sarà applicata una penale di cui al presente *atto*.

OBBLIGHI

L'Appaltatore è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente contratto e dagli atti dallo stesso richiamati, è obbligato all'osservanza della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico.

Resta a carico dell'Appaltatore ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi dell'Ente; l'Appaltatore è obbligato ad eseguire quanto affidatogli secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a quest'ultima.

L'Appaltatore è responsabile dei danni arrecati alla Amministrazione, ai suoi dipendenti ed a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere e di chiunque debba rispondere nell'esecuzione dell'incarico.

L'Appaltatore è obbligato, senza ulteriori compensi, a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta della Stazione Appaltante, per il tramite del R.U.P. È inoltre obbligato a far presente alla stessa Stazione Appaltante, evenienze o emergenze che si verificano nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione. Si obbliga, infine, senza ulteriori compensi, a partecipare a riunioni collegiali, indette dalla Stazione Appaltante, per l'illustrazione del progetto e della sua esecuzione, a semplice richiesta dell'Amministrazione medesima.

Tutte le spese sono conglobate con ciò rinunciando a qualsiasi altro rimborso, indennità, vacanza, trasferta, diritto e quant'altro non specificatamente compensato in forza del presente contratto disciplinare. La Stazione Appaltante si impegna a fornire all'Appaltatore tutte le indicazioni, i dati, e quanto altro in proprio possesso necessario alla corretta e esaustiva redazione della relazione de qua.

Per il maggior dettaglio delle responsabilità dell'Appaltatore, si rimanda al *capitolato speciale descrittivo e prestazionale*.

SUBAPPALTO

L'eventuale subappalto è limitato alle ipotesi di cui all'art. 31, co. 8 del Codice. Resta, comunque, impregiudicata la responsabilità dell'Appaltatore. L'Amministrazione non procederà al pagamento diretto nei confronti del subappaltatore.

PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico degli elaborati prodotti nell'ambito dell'affidamento di che trattasi rimarranno di titolarità esclusiva dell'Amministrazione che potrà,

quindi, disporne, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

La Stazione Appaltante potrà liberamente disporre degli elaborati anche modificandoli e/o facendoli eseguire a altro operatore economico, senza che l'Appaltatore possa sollevare obiezioni, eccezioni o rivendicazioni di sorta.

CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

La violazione del suddetto divieto determinerà il diritto della Stazione Appaltante di dichiarare risolto il contratto, per effetto dell'art. 1456 del Codice Civile, fatto salvo, in ogni caso, il diritto della Stazione Appaltante stessa al risarcimento del danno subito.

RECESSO

La Stazione Appaltante avrà il diritto insindacabile di recedere dal contratto in ogni momento, ai sensi dell'art. 109 del Codice dei Contratti e, per quanto applicabile, ai sensi dell'art. 2237, c. 1, del Codice Civile, con riserva di utilizzare la prestazione effettivamente eseguita sino al momento del recesso; in tal caso, l'Appaltatore avrà diritto unicamente al pagamento delle prestazioni effettuate sino al momento del recesso e non potrà pretendere qualsivoglia ulteriore compenso a qualsiasi titolo.

La comunicazione di recesso dovrà essere effettuata mediante email PEC, all'indirizzo indicato dall'Appaltatore in sede di Offerta.

CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi art. 108 del *Codice dei Contratti* e dell'art. 1456 del *Codice Civile*, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente.

La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla comunicazione della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa. In tale ipotesi, la Stazione Appaltante si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolate al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo, impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dalla Stazione appaltante in conseguenza dell'inadempimento.

Costituiscono ipotesi di risoluzione ex art. 1456 del codice civile, salvo i maggiori danni e previa compensazione con eventuali crediti da parte dell'Appaltatore..

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 108, comma 2 lett. b) D.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii., ha l'obbligo di risolvere il contratto per intervenuto provvedimento definitivo, nei confronti dell'Aggiudicatario, che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del Codice.

La Stazione Appaltante potrà inoltre avvalersi della clausola risolutiva espressa, fatto salvo il diritto al risarcimento per maggior danno, in tutti i casi in cui, per motivi imputabili al soggetto incaricato (quali a titolo meramente esemplificativo, ma non esaustivo, la scarsa diligenza nell'ottemperamento delle prescrizioni del RUP e/o degli Enti competenti, ivi compreso il soggetto finanziatore, errori materiali nell'esecuzione dei servizi affidati, mancato rispetto della normativa applicabile, scarsa vigilanza dei lavori, scarsa collaborazione con gli Uffici dell'Ente, etc.), si verificassero problematiche di qualsiasi natura nei lavori e/o nelle attività affidate.

La risoluzione del contratto d'appalto, nei casi succitati, sarà comunicata all'Appaltatore a mezzo PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte dell'Amministrazione, a far data dal

ricevimento della stessa.

Eventuali inadempienze non esplicitamente indicate fra quelle in elenco, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti del contratto o ritenute rilevanti per la specificità dell'appalto, saranno contestate all'Aggiudicatario dal RUP con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo PEC.

Nella contestazione è prefissato un termine congruo entro il quale l'Appaltatore deve sanare l'inadempienza o presentare le proprie osservazioni giustificative.

Decorso il suddetto termine senza che l'inadempimento sia sanato, o qualora l'Amministrazione non ritenga accettabili le eventuali giustificazioni addotte, si procede alla risoluzione del contratto, fermo restando l'eventuale pagamento delle penali.

Parimenti l'Amministrazione procede alla risoluzione contrattuale in caso di reiterate inadempienze da parte dell'Appaltatore.

In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di appalto, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte dall'Appaltatore, ai sensi dell'articolo 110 del Codice.

Contestualmente alla risoluzione del contratto d'appalto l'Amministrazione procederà ad incamerare la cauzione definitiva posta a garanzia dell'appalto, per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.

Nei casi di risoluzione del contratto, come pure in caso di fallimento dell'Appaltatore, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell'Appaltatore inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art. 108 del codice.

Per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

PENALI

In tutti i casi di ritardato adempimento da parte dell'Appaltatore agli obblighi di cui agli articoli del presente Capitolato, e comunque ogni qualvolta nelle disposizioni di servizio impartite dal RUP indicanti tempi e modi per l'espletamento di una prestazione, si evidenzino ritardi non imputabili alla Stazione appaltante, la stessa potrà applicare per ogni giorno di ritardo una penale giornaliera in misura pari all'1% (uno per mille) del corrispettivo per la singola fase di incarico, fino ad un massimo del 10% (dieci per cento).

Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'Appaltatore, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapienza, sui pagamenti successivi.

La Stazione appaltante avrà in ogni caso la facoltà di detrarre gli importi dovuti a titolo di penale da qualsivoglia eventuale pagamento dovuto all'Appaltatore o, nonché, a suo esclusivo giudizio, di decidere di rivalersi sulle cauzioni e garanzie dal medesimo prestate fino alla concorrenza della somma dovuta e con conseguente obbligo immediato dell'Appaltatore di provvedere alla reintegrazione delle garanzie e cauzioni medesime. È fatto salvo il maggior danno.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per ogni controversia che dovesse insorgere con l'aggiudicatario si applica l'art. 206 del Codice. In caso di mancato accordo bonario, competente a decidere sulle controversie sarà il Foro di Potenza. Ai sensi dell'art. 209 del Codice, le controversie non saranno devolute alla decisione di arbitri e nessuna clausola compromissoria sarà inserita nel contratto che verrà sottoscritto con l'aggiudicatario.

OBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI

Tutta la documentazione relativa o connessa all'appalto e tutte le informazioni inerenti sono da considerarsi strettamente riservate e pertanto Appaltatori, imprese subappaltatrici, lavoratori autonomi, professionisti e qualsiasi soggetto a qualsiasi titolo incaricato e/o coinvolto nella realizzazione dell'intervento potranno darne comunicazione a terzi, per nessuna ragione, senza l'autorizzazione della Stazione appaltante, o farne alcun uso proprio non collegato alle attività previste dal contratto, né in fase di contratto, né successivamente alla conclusione delle obbligazioni contrattuali. In considerazione della particolare finalità dell'intervento, destinato al miglioramento delle condizioni di pubblica sicurezza all'interno delle aree industriali, la divulgazione di informazioni, oltre a violare la normativa sulla Privacy, potrà inficiare il buon esito del progetto.

L'Appaltatore è tenuto ad adottare tutti i provvedimenti per garantire che tale riservatezza sia rispettata da tutti i propri responsabili, preposti, dipendenti, collaboratori e consulenti di qualsiasi tipo, nonché subappaltatori e loro dipendenti, collaboratori e consulenti. L'Appaltatore è, comunque, responsabile dell'eventuale divulgazione delle informazioni relative al progetto, da parte di qualsiasi soggetto ne sia venuto a conoscenza in conseguenza della stipula del contratto.

Relativamente ai dati personali di cui entrerà in possesso, l'Aggiudicatario ne è responsabile ai sensi del d.lgs. 196/2003.

REGOLARITA' FISCALE

L'Appaltatore si obbliga a recepire e a far recepire all'interno dei contratti sottoscritti con sub-contraenti, con collaboratori o comunque con ogni altro soggetto interessato all'intervento, apposite clausole che prevedano:

- l'osservanza degli obblighi previsti dalla legge in tema di regolarità fiscale, anche ai sensi dell'art. 35, c. 28 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito in L. 4 agosto 2006, n. 248, così come da ultimo modificato dal D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito in L. 7 agosto 2012, n. 134;
- l'esecuzione dei pagamenti del/dei corrispettivo/i subordinatamente alla presentazione, da parte del beneficiario del pagamento medesimo, di idonea documentazione attestante l'avvenuto versamento all'erario delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente, ove applicabile, e dell'imposta sul valore aggiunto, scaturenti dalle fatture emesse a fronte delle prestazioni svolte nell'ambito del presente appalto.

PRIVACY

Le Parti tutelano la reciproca riservatezza e garantiscono che il trattamento dei dati è conforme a quanto previsto dalla normativa sulla privacy di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n° 196.

I dati personali anagrafici e fiscali delle Parti, acquisiti direttamente e/o tramite terzi, vengono raccolti e trattati in forma cartacea, informatica, telematica, in relazione alle modalità di trattamento per consentire un'efficace gestione dei rapporti commerciali nella misura necessaria per espletare al meglio l'attività oggetto del contratto (art. 24, comma 1, lettera b), decreto legislativo n° 196/2003).

Titolare della raccolta e del trattamento dei dati personali per la Stazione Appaltante è: il Presidente avv. Francesco Lanocita.

Le Parti si obbligano a trattare con riservatezza i dati e le informazioni reciprocamente trasmessi e di non rivelarli a persone non autorizzate, né a usarli per scopi diversi da quelli per i quali sono stati raccolti o a trasmetterli a terze parti. Tali dati potranno essere esibiti soltanto su richiesta dell'Autorità giudiziaria ovvero di altre autorità per legge autorizzate.

I dati personali saranno comunicati solo a soggetti delegati all'espletamento delle attività necessarie per l'esecuzione del contratto stipulato e comunicati esclusivamente nell'ambito di tale finalità.

L'interessato, in relazione all'attività di predetto trattamento, potrà esercitare tutti i diritti di cui all'art. 7, d.lgs. 196/2003, tra i quali: il diritto di accesso, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o

il blocco dei dati trattati in violazione di legge, l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei dati.

In ogni caso, i dati acquisiti saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti o successivamente trattati. La loro rimozione avverrà comunque in maniera sicura.

Tutto quanto dovesse pervenire all'indirizzo di posta (anche elettronica) delle Parti (richieste, suggerimenti, idee, informazioni, materiali ecc.) non sarà considerato informazione o dato di natura confidenziale, non dovrà violare diritti altrui e dovrà contenere informazioni valide, non lesive di diritti altrui e veritiere.

DOMICILIO E RAPPRESENTANZA

Per quanto concerne il presente incarico, l'Appaltatore elegge domicilio c/o lo studio tecnico in Potenza in via Anzio n. 14, pec: donato.scarano@ingpec.eu e-mail: d.scarano@tiscali.it, al quale domicilio resta convenuto che saranno notificati tutti gli atti inerenti al presente contratto.

SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti la prestazione del Servizio di cui al presente Capitolato, con la sola esclusione dell'I.V.A. e dei contributi previdenziali ed assistenziali per la parte a carico della Stazione appaltante, sono e saranno ad esclusivo carico dell'Appaltatore.

Il presente contratto viene sottoscritto tra le parti in forma di scrittura privata con registrazione in caso d'uso, a tassa fissa ai sensi degli artt. 5 e 40 del D.P.R. n. 131/1986.

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto o erroneamente regolato, si fa riferimento alle disposizioni di legge e regolamenti in materia, nonché ad ogni altra norma di carattere generale, in quanto compatibile.

RINVIO

Per quanto non esplicitamente disposto nel presente contratto si rinvia alle disposizioni del Codice civile e alle altre disposizioni di legge.

Le parti dichiarano il presente atto conforme alla volontà, lo approvano e lo sottoscrivono.

Appaltatore
Ing. Donato Scarano

Per la stazione appaltante
Il Presidente
Avv. Francesco Lanocita